

COMUNE DI TRENTO

N. C_L378/RFS007/75515

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO UNICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 26 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI AGENTE POLIZIA LOCALE, CATEGORIA C, BASE PRESSO: IL COMUNE DI TRENTO N. 14 POSTI – IL COMUNE DI ROVERETO come ente capofila della Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano N. 7 POSTI – IL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA come ente capofila della Gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldronazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina N. 5 POSTI.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane

rende noto che

in esecuzione degli accordi sottoscritti fra il Comune di Trento ed i Comuni di Rovereto e di Pergine Valsugana, il cui schema è stato approvato con deliberazioni:
di Giunta comunale di Trento n. 4 del 13/01/2025
di Giunta comunale di Rovereto n. 250 del 23/12/2024
di Giunta comunale di Pergine Valsugana n. 32 del 18/02/2025

e

della propria determinazione di data 11.03.2025 n. 152

è indetto il concorso pubblico unico per esami per la copertura di **n. 26** posti a tempo indeterminato nella figura professionale di agente polizia locale, categoria C base così suddivisi fra gli enti convenzionati:

- Comune di Trento: **14 posti**
- Comune di Rovereto come ente capofila della Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano: **7 posti**
- Comune di Pergine Valsugana come ente capofila della Gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldronazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina: **5 posti**

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è prevista la riserva del 20% dei posti, a favore dei volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i VFB in ferma breve triennale e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Nel caso non vi siano candidati o candidate idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altri candidati/candidate utilmente collocati/e in graduatoria.

I candidati che intendono avvalersi delle citate riserve devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, è riservata una quota pari al 15% dei posti messi a concorso a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

I posti riservati sono così suddivisi:

- Comune di Trento: 2 posti per volontari Forze Armate e 2 posti per volontari servizio civile;
- Comune di Rovereto come ente capofila della Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano: 1 posto per volontari Forze Armate e 1 posto per volontari servizio civile;

- Comune di Pergine Valsugana come ente capofila della Gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina: 1 posto per volontari Forze Armate; con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO DALL'AGENTE DI POLIZIA LOCALE

L'agente di polizia locale, nei limiti del suo ruolo, assicura l'assolvimento dei compiti ad esso demandati dalle leggi e dai regolamenti vigenti ed in particolare:

- a) previene e reprime le infrazioni alle norme di polizia locale;
- b) vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e degli altri provvedimenti amministrativi emanati dalle competenti autorità, la cui adozione o esecuzione sia di competenza dei comuni;
- c) presta servizio d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del comune;
- d) vigila sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;
- e) svolge incarichi di informazione, accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle autorità e dagli uffici legittimati a richiederli;
- f) predispone i servizi e collabora alle operazioni di protezione civile di competenza del comune;
- g) collabora, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;
- g bis) collabora, d'intesa con le autorità competenti, alla realizzazione degli interventi per il contrasto alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 2 della [legge provinciale concernente "Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine organizzato"](#);
- h) esercita le funzioni tecniche di controllo in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e il controllo del rispetto delle norme in materia urbanistico-edilizia;
- i) esercita le funzioni di polizia amministrativa in materia di annona e commercio di competenza dei comuni;
- j) svolge le funzioni di polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della vigente normativa statale;
- k) svolge le funzioni previste dal secondo comma dell'articolo 20 dello [Statuto speciale](#) e dalle relative norme di attuazione;
- l) esercita il servizio di polizia stradale attribuito dalla legge statale alla polizia locale;
- m) supporta l'attività di controllo relativa ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- n) supporta le attività di controllo spettanti agli organi preposti alla vigilanza in materia di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Detti compiti si traducono principalmente nelle seguenti attività:

polizia di prossimità, servizi viabili e polizia stradale, servizi di polizia giudiziaria e amministrativa, presidio del territorio;

con le seguenti modalità:

il servizio è svolto sul territorio del comune di assunzione e dei comuni eventualmente convenzionati, può essere svolto a piedi, attraverso l'uso di automezzi di servizio, motociclette ovvero biciclette dove tali servizi siano attivati e si svolge su turni che includono notturni e festivi;

il servizio può comportare l'assegnazione ad una delle sedi (principale o distaccate) del Corpo intercomunale di polizia locale su disposizione del Comandante del Corpo di Polizia Locale. L'assegnazione a una sede può comportare che l'inizio servizio (con le relative timbrature ecc.) sia effettuato presso la sede assegnata;

sotto il profilo relazionale l'agente di polizia locale deve possedere delle competenze trasversali che gli consentano di svolgere la propria attività curando di instaurare e mantenere sempre un comportamento corretto ed istituzionale sia con i cittadini che con le altre forze dell'ordine, enti terzi e soggetti interni; una buona disponibilità a lavorare in gruppo e un forte senso di responsabilità; massima riservatezza nella gestione delle attività.

Posizione: agente di polizia locale appartenente alla categoria C, livello base, del contratto enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Sede di lavoro: territorio del Comune di Trento;

del Comune di Rovereto e dei comuni della gestione associata, comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano;

del Comune di Pergine Valsugana e dei comuni della gestione associata Levico Terme, Baselga di Pine', Caldronazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina.

Orario di lavoro: la settimana lavorativa si completa con 36 ore di lavoro distribuite secondo la turnistica stabilita dal Corpo di polizia locale, sia nelle giornate di domenica e festivi, sia con orario serale/notturno.

Ferie: i giorni di ferie sono 36/anno comprese le festività sopprese.

Stipendio di ingresso: mensile lordo € 2.155,85 (netto indicativo € 1.647,22 - per tredici mensilità + salario accessorio e variabile come da contratto collettivo e accordi aziendali) è dovuta l'indennità polizia locale pari a 2.340,00 € lordi annui, per neoassunti pari a 1.700,00 € lordi annui.

Benefit ulteriori: i dipendenti possono iscriversi:

- al fondo sanitario Sanifonds (<https://sanifonds.tn.it/>) con oneri a carico del datore di lavoro;
- al fondo di previdenza complementare regionale Laborfonds: (<https://www.laborfonds.it/it/chi-siamo>);
- possono inoltre accedere al credito agevolato INPS <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.adesione-al-fondo-credito-gestione-unitaria-delle-prestazioni-credizie-e-sociali--55590.adesione-al-fondo-credito-gestione-unitaria-delle-prestazioni-credizie-e-sociali-.html>;

Possibilità e modalità di crescita professionale: il Comune di Trento crede nella formazione e investe regolarmente sulla formazione del proprio personale; attua politiche organizzative che valorizzano l'esperienza, la professionalità e la voglia di fare;

nei limiti di legge sono programmate regolari procedure di progressione professionale.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali e specifici**:

1. età non inferiore agli anni 18;
2. cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174, art. 2 comma 1 lettera a);
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento/Rovereto/Pergine Valsugana nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione; il mancato superamento del periodo di prova presso un'amministrazione non pregiudica la possibilità di essere assunti presso le altre amministrazioni;
6. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
9. trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5 - secondo comma, della Legge 65/1986 ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmemente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
10. **diploma di scuola media superiore (diploma di maturità);**
11. **patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B) o superiore.**

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di eventuale assunzione.

12. REQUISITI PSICO FISICI

I requisiti psico fisici sono definiti dalla specifica normativa regolamentare di ogni Amministrazione che partecipa al presente concorso unico come di seguito specificato.

A) per il Comune di Trento possedere i seguenti requisiti psico-fisici come definiti dal Regolamento speciale Corpo di Polizia Locale di Trento – Monte Bondone:

- normalità del senso cromatico e luminoso;
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetropo: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetropo in ciascun occhio;
 - essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904);

B) per il Comune di Rovereto e i comuni della gestione associata tra i 16 Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano possedere i seguenti requisiti psico-fisici come definiti dal Regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno":

- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatoria;
- normalità del senso cromatico e luminoso;
- visus di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti; l'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetropo: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetropo in ciascun occhio;
 - immunità da qualsiasi malattia e indisposizione psico-fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904).

C) per il Comune di Pergine Valsugana e i comuni della gestione associata (Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina):

- normalità del senso cromatico e luminoso;
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale - liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetropo: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetropo in ciascun occhio;
- essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30.06.2003 n. 198).

Per tutte le Amministrazioni cui sono destinati i posti messi a concorso gli aspiranti devono possedere le condizioni soggettive previste dalla normativa anche con riferimento all'idoneità psico-fisica al porto dell'arma.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso unico.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, ai sensi della legge n. 120/91, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso unico.

L'Amministrazione che procede all'assunzione ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso unico, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità anche finalizzata al porto dell'arma, potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 636, comma 1 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, non possono partecipare alla selezione pubblica gli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile, salvo che non abbiano successivamente rinunziato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del D.Lgs. citato.

In ogni caso ogni singola Amministrazione, cui è destinata l'assunzione, si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso unico.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 in servizio nel Comune di Trento alla data del 31 dicembre 2024, è pari al 5,84 %.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246".

PATENTE DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA DI MOTOVEICOLI

Alla data dell'assunzione, l'aspirante dovrà essere in possesso di una delle seguenti abilitazioni alla guida per condurre motocicli (senza limitazioni relative al cambio di velocità):

- patente di guida di categoria A ovvero di categoria A2 per coloro che alla data di assunzione abbiano un'età inferiore a 24 anni;
- patente di guida di categoria A1 purchè conseguita prima del 01.10.1999
- patente di guida di categoria B purchè conseguita prima del 26.04.1988

DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso pubblico, **a pena di esclusione**, deve essere compilata e pervenire **esclusivamente con modalità online** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD") collegandosi alla Stanza del cittadino del Comune di Trento al link <https://www2.stanzadelcittadino.it/comune-di-trento/it/> autenticandosi tramite **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o **CIE** (Carta d'Identità Elettronica) o **CPS** (Carta Provinciale dei servizi) o **CNS** (Carta Nazionale dei servizi) **dalle ore 11.00 di mercoledì 12 marzo 2025 ed entro le ore 11.00 di venerdì 11 aprile 2025.**

Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico regista la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Si precisa che la modalità d'iscrizione online è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.

Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Istruzioni per presentare la domanda; procedere come segue:

collegarsi alla Stanza del Cittadino del Comune di Trento <https://www2.stanzadelcittadino.it/comune-di-trento/>

- cliccare su "Concorso pubblico unico per n. 26 posti nella figura professionale di agente di polizia locale, categoria C base"
- si aprirà la pagina di informazioni sul concorso all'interno della sezione <https://servizi.comune.trento.it>
- nel campo "Canali digitali" cliccare sul pulsante verde "Presenta la domanda di partecipazione (Stanza del Cittadino)"
- effettuare l'autenticazione con SPID o CIE o CNS o CPS

- si aprirà la domanda, da compilare completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati con l'asterisco). Si precisa che la mancata compilazione anche di un solo campo obbligatorio presente nelle varie sezioni della domanda, non permetterà il proseguimento della compilazione e il successivo invio
- una volta completate tutte le sezioni verrà visualizzato il riepilogo della domanda che permette di controllare le dichiarazioni e i dati inseriti; a questo punto sarà possibile l'invio della domanda, sempre solo entro la scadenza indicata nel presente avviso
- premere il pulsante “**paga e invia**”, si aprirà una finestra che richiede la conferma definitiva dell'invio, quindi premere il pulsante “**paga e invia**”. A questo punto la domanda risulta **presentata “in attesa di pagamento”** ancorché non ancora protocollata. Scaduto il termine di presentazione delle domande indicato nel presente avviso il sistema non permetterà più l'invio
- il sistema invierà mail di cortesia che chiariscono lo stato della pratica
- a questo punto sarà necessario effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro del presente avviso
- non appena il sistema riceverà la conferma del pagamento la domanda verrà protocollata automaticamente dal sistema, senza alcuna operazione da eseguire da parte dell'utente
- il sistema invierà una mail di cortesia, con copia della domanda in formato pdf e numero di protocollo associato, all'indirizzo e mail indicato nella domanda
- la stanza del cittadino permette di visualizzare lo stato della domanda

È opportuno inviare la domanda di concorso una sola volta. Solamente in caso di errori od omissioni, procedere con un secondo invio.

In caso venissero presentate più domande di concorso dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), entro i termini prescritti dal presente avviso di concorso.

E' a disposizione una guida su come presentare una pratica tramite la stanza del cittadino disponibile al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Guida-all-uso-Stanza-del-Cittadino>

Ulteriori informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-accedere-ai-servizi-online-della-PA>

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura esclusivamente all'indirizzo PEC del Servizio Risorse umane del Comune di Trento: servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it .

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e ii. e consapevoli della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m. e ii. e della normativa provinciale in materia, nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica, eventuale indirizzo PEC);
- la specificazione della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di essere ammesso/a al concorso pubblico unico per esami per la copertura di n. 26 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di agente di polizia locale, cat. C base;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate;
- I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato"; **in ogni caso sono ostative all'assunzione nella figura professionale di agente di polizia locale le condanne a pene detentive per delitto non colposo o l'essere stati sottoposti a misure di prevenzione, con riferimento a quanto indicato nel punto 9 del paragrafo requisiti di ammissione del presente avviso.** In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il comune di Trento, e/o presso il comune di Rovereto e/o presso il comune di Pergine Valsugana nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione; il mancato superamento del periodo di prova presso un'amministrazione non pregiudica la possibilità di essere assunti presso le altre amministrazioni;
 - l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. n. 120/1991);
 - di essere in possesso delle condizioni soggettive previste dalla normativa anche con riferimento all'idoneità psico-fisica al porto dell'arma;
 - di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalla Legge 7.03.1986 n. 65, art. 5 comma 2, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai Pubblici Uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
 - di non essere tenuti a sostenere il test preselettivo e di essere ammessi direttamente alle prove per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
 - l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto precedente);
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
 - per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, la data di conseguimento e l'Istituto presso il quale è stato conseguito.
I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso dell'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.. o devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento in ogni caso deve essere posseduto al momento dell'assunzione.
E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
- il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente B);
- il possesso della patente di abilitazione alla guida di motoveicoli; oppure di non essere in possesso della patente alla guida di motoveicoli ma di essere consapevole che detta patente è richiesta alla data dell'eventuale assunzione;
- di voler/di non voler sostenere, nel corso della prova orale, il colloquio finalizzato alla verifica della conoscenza della lingua inglese; in esito a detto colloquio potrà essere attribuito un punteggio ulteriore, fino ad un massimo di 3 punti, utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito;
- di aver diritto alla riserva di posti ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 2010/66 e ss. mm. e i., in quanto dichiara di appartenere o aver appartenuto ad una delle seguenti categorie:
 - volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i volontari VFB in ferma breve triennale;
 - ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs. 2010/66;
- di aver diritto alla riserva di posti ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, in quanto operatore volontario che ha concluso il servizio civile universale senza demerito;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale appartenenza alle categorie aventi diritto di precedenza nella nomina;
- di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o Enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 679/2016);
- di aver preso visione dell'avviso di concorso ed in particolare del paragrafo "CALENDARIO PROVE" relativo ai tempi e alle modalità di comunicazione ai candidati.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio competente, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Dopo aver premuto il tasto **"paga e invia"**, come sopra precisato, si dovrà procedere con il pagamento **della tassa di concorso di € 10,00**

Il sistema offre due alternative:

- **"Paga Online"**: si procede al pagamento immediato tramite il portale PagoPA. I tempi di attesa per l'allineamento tra PagoPA e "Stanza del Cittadino" saranno brevi.
- **"Paga sul territorio"**: il sistema produce un avviso di pagamento che può essere pagato in vari modi, ad esempio, recandosi presso uno sportello bancario o postale, ricevitoria o altri sistemi. I tempi di attesa per l'allineamento tra PagoPA e "Stanza del Cittadino" saranno più lunghi.

Si ricorda che la tassa di concorso non è rimborsabile.

Si consiglia in ogni caso di non attendere gli ultimi giorni per presentare la domanda di partecipazione al concorso al fine di evitare qualsiasi inconveniente nella compilazione, e/o nella presentazione della domanda stessa e/o nel pagamento.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m. e ii., il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

PRESELEZIONE

A norma dell'art. 31 del Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento, qualora al concorso risultino iscritti oltre 250 aspiranti, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una prova preselettiva che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente quesiti a risposta multipla mirato ad accertare il possesso della idonea conoscenza delle materie della prove d'esame.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Conseguiranno l'ammissione alle prove d'esame i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la 250^a posizione. I candidati ex-aequo alla 250^a posizione saranno comunque ammessi alle prove d'esame.

Sono esonerati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

Per gli ulteriori candidati, che avranno sostenuto il test preselettivo e non rientrano nei primi duecentocinquanta classificati e pari merito ammessi alle prove, sarà predisposta una graduatoria di merito, in ordine di risultato del test preselettivo, che potrà essere utilizzata in caso di valutazione di potenziale incipienza o esaurimento della graduatoria del concorso unico in relazione ad ulteriori esigenze assunzionali, nei due anni successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso, per sottoporre ulteriori candidati alle prove previste dal presente Avviso.

Il Comune di Trento si riserva quindi, a suo insindacabile giudizio di organizzare una seconda edizione di prove, come previste dal presente Avviso, che darà luogo ad una ulteriore graduatoria.

Ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento Organico Generale del Personale il test preselettivo potrà essere effettuato in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti informatici.

La Commissione giudicatrice potrà prevedere la possibilità di svolgere il test preselettivo in modalità digitale in presenza.

Si precisa che verranno convocati per l'effettuazione del test preselettivo tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso poiché le condizioni di ammissibilità al concorso unico saranno esaminate successivamente all'effettuazione delle prove di efficienza fisica e limitatamente ai candidati che avranno partecipato con esito positivo alle stesse.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove di concorso.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet del Comune di Trento nella sezione "concorsi". Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini previsti dall'Avviso o in caso di effettuazione del test preselettivo, i 250 candidati e pari merito che risultano idonei al test preselettivo, saranno sottoposti ad una prova di efficienza fisica che consiste in:

- corsa piana della lunghezza di 1.000 metri
- salto in alto
- piegamenti sulle braccia

le suddette prove devono essere eseguite come segue:

PROVA	Candidati DONNE	Candidati UOMINI
CORSA PIANA 1.000 metri	Tempo massimo percorrenza 5' 15"	Tempo massimo percorrenza 4'30"
SALTO IN ALTO	Altezza di 90 centimetri	Altezza di 105 centimetri
PIEGAMENTO SULLE BRACCIA	n. 4	n. 8

Per la valutazione della prova di efficienza fisica, la Commissione giudicatrice sarà integrata da specifici esperti, componenti aggiunti della Commissione stessa.

L'idoneità nella prova della corsa piana si consegna con l'effettuazione della stessa entro i tempi sopra definiti.

L'idoneità nella prova del salto in alto si consegna con l'effettuazione del salto superando le altezze sopra specificate, in massimo 3 tentativi.

L'idoneità nella prova dei piegamenti sulle braccia si consegna con l'effettuazione di un esercizio continuativo con le ripetizioni sopra definite (4 e 8).

Per essere dichiarati idonei nella prova di efficienza fisica bisogna aver superato sia la prova della corsa piana, sia la prova del salto in alto e sia quella dei piegamenti sulle braccia.

Il superamento di una sola/due delle tre prestazioni comporta la non idoneità nella prova di efficienza fisica.

La non idoneità nella prova di efficienza fisica comporta l'esclusione dal concorso unico.

I candidati dovranno presentarsi alla prova di efficienza fisica muniti di idoneo abbigliamento ginnico e di un valido certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato dal medico curante o dai medici appartenenti alla Federazione Medica Sportiva Italiana del C.O.N.I. o dai medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di un valido certificato medico comporterà la non ammissione alla prova.

La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti dal bando, al fine dell'ammissione dei candidati al concorso unico sarà effettuata esclusivamente sui candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica.

Parteciperanno alle prove d'esame successive solo i candidati che avendo conseguito l'idoneità nella prova di efficienza fisica saranno ammessi al concorso unico a seguito dell'istruttoria del Servizio Risorse umane.

Il Comune di Trento si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o il riscontro di dichiarazioni mendaci nei termini prescritti determinerà l'automatica decadenza dalla graduatoria.

PROVE D'ESAME E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Le prove d'esame si articolano in **una prova scritta-teorico pratica e una prova orale, sulle seguenti materie:**

PROVA SCRITTA-TEORICO PRATICA:

nozioni

- sulla L. 689/81
- sull'ordinamento e le funzioni della Polizia Municipale
- del Testo Unico Leggi di P.S. e relativo Regolamento
- del Codice della Strada
- sulla disciplina del commercio e dei pubblici esercizi
- di edilizia e tutela dell'ambiente

Risultano idonei alla prova scritta-teorico pratica i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei alla prova scritta-teorico pratica.

PROVA ORALE

- argomenti della prova scritta-teorico pratica unitamente ai seguenti argomenti: nozioni:
 - di diritto amministrativo
 - di diritto penale e procedura penale
 - del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige

Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

I candidati, risultati idonei alla prova orale, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso unico, possono sostenere, nel corso della prova orale, un colloquio finalizzato alla verifica del livello di conoscenza della lingua inglese almeno pari all'A2 del quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue.

In esito a detto colloquio verrà attribuito un punteggio ulteriore, fino ad un massimo di 3 punti, utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

A tal fine la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da un componente esperto.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta-teorico pratica e nella prova orale.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso unico.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame (prova scritta-teorico pratica e prova orale) dall'apposita Commissione giudicatrice che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

L'Amministrazione non fornisce indicazioni in merito ai testi ed al materiale da utilizzare per la preparazione alle prove d'esame.

Risultano idonei alla prova prova scritta-teorico pratica i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova prova scritta-teorico pratica.

Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

Il punteggio finale per la posizione di graduatoria sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova prova scritta-teorico pratica e nella prova orale.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

MISURE ORGANIZZATIVE

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova preselettiva e/o delle prove d'esame la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula il comune di Trento da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

CALENDARIO PROVE

Entro il giorno 31 maggio 2025, sul sito internet del Comune di Trento nella sezione concorsi, concorsi in fase di svolgimento "Concorso pubblico unico per esami per n. 26 posti di agente di polizia locale, cat. C base" verranno pubblicati, nel rispetto del preavviso di almeno 15 giorni prima del test di preselezione o della prova di efficienza fisica:

- l'elenco dei candidati convocati all'eventuale test di preselezione o convocati alle prove di efficienza fisica;
- la data, l'ora e il luogo di effettuazione dell'eventuale test di preselezione e/o delle prove di efficienza fisica e la data, l'ora e il luogo di effettuazione della prova scritta- teorico pratica;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, il cui ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi all'orale.

Con la medesima modalità sarà data comunicazione degli ammessi alle prove.

Si sottolinea che:

le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla convocazione al test preselettivo/alle prove, agli esiti del test preselettivo/delle prove e alla posizione di graduatoria saranno pubblicate nella sezione concorsi del sito istituzionale del Comune di Trento.

In dette comunicazioni, per ragione di privacy, il candidato sarà identificato attraverso il codice alfanumerico univoco denominato "numero richiesta" che il candidato visualizza nella sezione "dati generali" del proprio modulo di domanda e che ritrova indicato nei messaggi nella "sezione messaggi" e nelle mail di cortesia.

Dette comunicazioni, che rimarranno pubblicate fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge alla/al candidata/o.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione al concorso *
- convocazione al test preselettivo/alle prove *
- esiti del test preselettivo/delle prove *
- posizione di graduatoria

* non saranno pubblicati gli esiti riferiti ai soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato il test preselettivo/le prove.

Si invitano i candidati a consultare quotidianamente e fino al momento di svolgimento delle prove d'esame il sito del Comune di Trento alla pagina relativa al concorso, per verificare avvisi in merito al concorso e allo svolgimento delle prove.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il cognome e il nome del/dei vincitore/i, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013.

Alle prove, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

ACCERTAMENTO REQUISITO DELL'IDONEITA' PSICO-FISICA

Prima della loro immissione in servizio, le Amministrazioni che procedono all'assunzione hanno facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla procedura. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità psico-fisica anche finalizzata al porto dell'arma, in relazione alle disposizioni vigenti presso l'Amministrazione che procede all'assunzione potranno essere assunti.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La copertura dei posti sarà effettuata seguendo l'ordine della graduatoria ed ogni candidato sceglierà via via l'Amministrazione preferita per i posti rimasti disponibili.

L'idoneo che accetta il posto con contratto a tempo indeterminato sarà cancellato dalla graduatoria.

Coperti i posti messi a bando, gli idonei non assunti rimarranno in graduatoria e la stessa potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e indeterminato sia da parte delle Amministrazioni per le quali la stessa è stata formata (Trento, Rovereto e Pergine Valsugana), sia da parte di altri enti che dovessero averne la necessità in seguito, in conformità ai principi previsti dalla normativa al tempo vigente.

L'utilizzo/scorrimento della graduatoria è gestito direttamente dal Comune di Trento secondo le modalità previste dagli accordi stipulati con le Amministrazioni interessate.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Amministrazione proposta comporta la permanenza nella graduatoria solo per le altre Amministrazioni.

Nel caso di scorrimento della graduatoria concorsuale da parte di altri enti ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera e-bis) della L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), il candidato che accetti l'assunzione in un ente diverso da quello che ha effettuato la procedura concorsuale rimane utilmente collocato nella graduatoria.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il candidato, al quale spetta la nomina, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- 1) dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di agente di polizia locale, cat. C base;
- 2) 2 fotografie formato tessera.

Dovrà, inoltre, presentare l'autocertificazione relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) posizione in ordine agli obblighi di leva;
- f) l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Trento potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

NOMINA DEI VINCITORI

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento, visti i verbali del concorso pubblico redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento individuerà inoltre i nominativi dei candidati che, risultati idonei, hanno diritto ai posti riservati a favore dei volontari delle Forze Armate e dei volontari del servizio civile.

Gli atti di approvazione della graduatoria saranno pubblicati all'Albo pretorio nei termini previsti dalla vigente normativa. I termini per eventuali ricorsi decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio. La graduatoria sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trento.

La graduatoria di merito del presente concorso pubblico avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata a scorrimento sia per posti a tempo pieno che per posti a tempo parziale.

L'assunzione in servizio seguirà le regole previste dalle rispettive Amministrazioni presso cui si instaurerà il rapporto di lavoro. Ogni Amministrazione procede alla nomina in prova dei vincitori.

Gli stessi potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento revoca o annullamento d'ufficio del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca o annullamento d'ufficio del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Trento; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Trento con sede a Trento, in via R. Belenzani 19 (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>, PEC: segreteria.generale@pec.comune.trento.it).
- **Responsabile per la protezione dei dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>).
- **Categorie di dati personali trattati**
Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:
 - dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale);
 - dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria);
 - dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);
 - dati finanziari;
 - dati di localizzazione (es. indirizzo IP).
- **Fonte dei dati personali**
I dati sono raccolti:
 - presso l'interessato;
 - presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria);
 - tramite collegamento con la Piattaforma digitale nazionale dati (PDND).
- **Finalità del trattamento:**
Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:
 - espletamento e gestione della procedura concorsuale/selettiva;
 - eventuale assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro.In particolare i dati personali sono raccolti e trattati per le seguenti attività:
 - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica;
 - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale;
 - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
 - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione;
 - formazione della graduatoria;
 - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;
 - pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina *Amministrazione trasparente*.
- **Base giuridica del trattamento**
Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi delle disposizioni di seguito indicate:
 - d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa);
 - legge regionale 2/2018 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige);
 - d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale);
 - legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa);
 - d.lgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

- legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);
 - regolamento organico generale del personale del Comune di Trento;
 - bando di concorso/selezione.
- **Modalità del trattamento**
I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
 - **Termine di conservazione dei dati**
I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.
 - **Comunicazione e diffusione dei dati**
I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità e organi di vigilanza e controllo;
 - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
 - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni);
 - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso);
 - altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
 - interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.
 - **Trasferimento dei dati extra UE**
I dati possono essere oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:
 - decisione di adeguatezza della Commissione Europea;
 - clausole contrattuali standard;
 - meccanismi di certificazione;
 - codici di condotta.
 - **Natura del conferimento dei dati**
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro
 - **Diritti dell'interessato**
Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono contattare telefonicamente lo Sportello Polifunzionale del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento, in via Belenzani n. 3 - tel. 0461/884272 - 884282, orario di apertura al pubblico:

lun/mar/mer:	dalle ore 8.30 alle ore 12.30
giovedì:	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
venerdì:	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Servizio di assistenza informatica per la Stanza del Cittadino:

in caso di difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo informatico, ed **esclusivamente a tal fine**, si invita a comunicare gli eventuali problemi tecnici all'indirizzo email: cittadinanzadigitale@comune.trento.it lasciando un contatto telefonico.

Trento, 12 marzo 2025

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
F.to dott. Alessio Ravagni